

Domenica all'inizio della Quaresima - 18 febbraio 2024

1. Messa vigilare (sabato sera)

ACCENSIONE CERO PASQUALE E CANDELE

S - Il Signore sia con voi. T- **E con il tuo spirito.**

ANNUNCIO DELLA RISURREZIONE

ORAZIONE ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA

2. Messa nel giorno (domenica)

Riti di introduzione

C. ALL'INGRESSO: SIGNORE, ASCOLTA! PADRE PERDONA

Signore, ascolta: Padre perdona!

Fa' che vediamo il tuo amore.

A te guardiamo, Redentore nostro;
da te speriamo gioia di salvezza,
fa' che troviamo grazia di perdono. **R.**

Ti confessiamo ogni nostra colpa,
riconosciamo ogni nostro errore
e ti preghiamo: dona il tuo perdono. **R.**

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Assisti, o Dio di misericordia, la tua Chiesa, che entra in questo tempo di penitenza con animo docile e pronto, perché, liberandosi dall'antico contagio del male, possa giungere in novità di vita alla gioia della Pasqua. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Liturgia della Parola

LETTURA

Is 57, 15 – 58, 4A

Non digiunate tra litigi e alterchi.

Letture del profeta Isaia

In quei giorni, Isaia disse: «Così parla l'Alto e l'Eccelso, che ha una sede eterna e il cui nome è santo. "In un luogo eccelso e santo io dimoro, ma sono anche con gli oppressi e gli umiliati, per ravvivare lo spirito degli umili e rianimare il cuore degli oppressi. Poiché io non voglio contendere sempre né per sempre essere adirato; altrimenti davanti a me verrebbe meno lo spirito e il soffio vitale che ho creato. Per l'iniquità della sua avarizia

mi sono adirato, l'ho percosso, mi sono nascosto e sdegnato; eppure egli, voltandosi, se n'è andato per le strade del suo cuore. Ho visto le sue vie, ma voglio sanarlo, guidarlo e offrirgli consolazioni. E ai suoi afflitti io pongo sulle labbra: 'Pace, pace ai lontani e ai vicini – dice il Signore – e io li guarirò'". I malvagi sono come un mare agitato, che non può calmarsi e le cui acque portano su melma e fango. "Non c'è pace per i malvagi», dice il mio Dio".

Grida a squarciagola, non avere riguardo; alza la voce come il corno, dichiara al mio popolo i suoi delitti, alla casa di Giacobbe i suoi peccati. Mi cercano ogni giorno, bramano di conoscere le mie vie, come un popolo che pratici la giustizia e non abbia abbandonato il diritto del suo Dio; mi chiedono giudizi giusti, bramano la vicinanza di Dio: «Perché digiunare, se tu non lo vedi, mortificarci, se tu non lo sai?». Ecco, nel giorno del vostro digiuno curate i vostri affari, angariate tutti i vostri operai. Ecco, voi digiunate fra litigi e alterchi».

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO

SAL 50 (51), 3-6b. 8. 11

R. Pietà di me, o Dio, nel tuo amore.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; nella tua grande misericordia cancella la mia iniquità. Lavami tutto dalla mia colpa, dal mio peccato rendimi puro. **R.**

Sì, le mie iniquità io le riconosco, il mio peccato mi sta sempre dinanzi. Contro di te, contro te solo ho peccato, quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto. **R.**

Ma tu gradisci la sincerità nel mio intimo, nel segreto del cuore mi insegni la sapienza. Distogli lo sguardo dai miei peccati, cancella tutte le mie colpe. **R.**

EPISTOLA

2 Cor 4, 16b-5, 9

Se il nostro uomo esteriore si va disfacendo, quello interiore si rinnova di giorno in giorno.

Seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, se anche il nostro uomo esteriore si va disfacendo, quello interiore invece si rinnova di giorno in giorno. Infatti il momentaneo, leggero peso della nostra tribolazione ci procura una quantità smisurata ed eterna di gloria: noi non

fissiamo lo sguardo sulle cose visibili, ma su quelle invisibili, perché le cose visibili sono di un momento, quelle invisibili invece sono eterne.

Sappiamo infatti che, quando sarà distrutta la nostra dimora terrena, che è come una tenda, riceveremo da Dio un'abitazione, una dimora non costruita da mani d'uomo, eterna, nei cieli. Perciò, in questa condizione, noi gemiamo e desideriamo rivestirci della nostra abitazione celeste purché siamo trovati vestiti, non nudi. In realtà quanti siamo in questa tenda sospiriamo come sotto un peso, perché non vogliamo essere spogliati ma rivestiti, affinché ciò che è mortale venga assorbito dalla vita. E chi ci ha fatti proprio per questo è Dio, che ci ha dato la caparra dello Spirito.

Dunque, sempre pieni di fiducia e sapendo che siamo in esilio lontano dal Signore finché abitiamo nel corpo – camminiamo infatti nella fede e non nella visione –, siamo pieni di fiducia e preferiamo andare in esilio dal corpo e abitare presso il Signore. Perciò, sia abitando nel corpo sia andando in esilio, ci sforziamo di essere a lui graditi.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

**Nella tua parola noi,
camminiamo insieme a te.
Ti preghiamo, resta con noi. (2v.)**

Luce dei miei passi,
guida al mio cammino,
è la tua parola. **R.**

OPPURE:

SOLISTA:

Lode a te o Cristo, re di eterna gloria!

TUTTI: Lode a te o Cristo,
re di eterna gloria!
Non di solo pane vive l'uomo,
ma di ogni parola
che esce dalla bocca di Dio.

Lode a te o Cristo, re di eterna gloria!

VANGELO

Mt 4, 1-11

Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo.

Lettura del Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, il Signore Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo.

Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, / ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"». Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo / ed essi ti porteranno sulle loro mani / perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"».

Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, Satana! Sta scritto infatti:

“Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto”».

Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco, degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo!**

DOPO IL VANGELO

**Ecco: ora è il tempo propizio,
ecco: ora è il giorno della salvezza.
Prepariamoci con molta pazienza,
con molte rinunce, con armi di giustizia,
per grazia di Dio.**

**Nessuno si faccia trovare, nel giorno di redenzione,
ancora schiavo del vecchio mondo di peccato.**

AL TERMINE DELLA LIT. DELLA PAROLA

Perdona, o Dio, le colpe dei tuoi servi e purifica il nostro cuore perché possiamo cominciare con volonterosità letizia i giorni della penitenza quaresimale e meritiamo di ottenere gli aiuti che ti chiediamo con fede.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Liturgia eucaristica

ALLA PRESENTAZIONE DEL PANE E DEL VINO

Tu sei sorgente viva,
tu sei fuoco, sei carità.
Vieni Spirito Santo,
vieni Spirito Santo! **(bis)**

RINNOVO PROMESSE BATTESIMALI

S - Rinunciate al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio?

T - Rinuncio.

S - Rinunciate alle seduzioni del male, per non lasciarvi dominare dal peccato?

T - Rinuncio.

S - Rinunciate a satana, origine e causa di ogni peccato?

T - Rinuncio.

S - Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

T - Credo.

S - Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

T - Credo.

S - Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

T - Credo.

S - Questa è la nostra fede, questa è la fede della Chiesa e noi ci gloriamo di professarla in Cristo Gesù nostro Signore.

T - Amen.

SUI DONI

Ti offriamo solennemente, o Dio eterno, il sacrificio che inizia la quaresima: fa' che l'esercizio della penitenza e della carità ci allontani dai nostri egoismi e, purificandoci dalle colpe, ci faccia degni di celebrare la pasqua del Figlio tuo, che vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. In Cristo Signore nostro si nutre la fede di chi digiuna, si rianima la speranza, si riaccende l'amore. In lui riconosciamo la tua Parola che ha creato ogni

cosa, in lui ritroviamo il Pane vivo e vero che, quaggiù, ci sostiene nel faticoso cammino del bene e, lassù, ci sazierà della sua sostanza nell'eternità beata del cielo.

Il tuo servo Mosè, sorretto da questo pane, digiunò quaranta giorni e quaranta notti, quando ricevette la legge. Per meglio assaporarne la soavità, si astenne dal cibo; rinvigorito dalla visione della tua gloria, non avvertì la fame del corpo né pensò a nutrimenti terreni:

gli bastava la parola di Dio e la luce dello Spirito che in lui discendeva. Lo stesso Pane, che è Cristo, tua vivente Parola, tu ora ci doni alla tua mensa, o Padre e ci induci a bramarlo senza fine. Per lui, uniti ai cori degli angeli, tutti insieme innalziamo a te l'inno di lode: **Santo...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

**Come è dolce il tuo spirito, o Signore!
Coi tuoi prodigi hai reso grande il tuo popolo,
in ogni tempo e in ogni luogo lo hai sostenuto.
Tu sei il nostro Signore, soave e fedele,
ci attendi con pazienza, disponi con bontà
tutte le cose.**

Riti di comunione

CANTO ALLA COMUNIONE: SYMBOLUM '80

Io lo so Signore, che vengo da lontano;
prima nel pensiero e poi nella tua mano.
Io mi rendo conto che Tu sei la mia vita
e non mi sembra vero di pregarti così
Padre di ogni uomo e non ti ho visto mai;
Spirito di vita e nacqui da una donna;
Figlio mio fratello e sono solo un uomo;
eppure io capisco che Tu sei verità

**E imparerò a guardare tutto il mondo
con gli occhi trasparenti di un bambino;
e insegnerò a chiamarti Padre nostro
ad ogni figlio che diventa uomo. (2)**

Io lo so Signore, che Tu mi sei vicino;
luce alla mia mente, guida al mio cammino,
mano che sorregge, sguardo che perdona;
e non mi sembra vero che Tu esista così.
Dove nasce amore, Tu sei la sorgente;
dove c'è una croce, Tu sei la speranza;
dove il tempo ha fine, Tu sei vita eterna;
e so che posso sempre contare su di te!

**E accoglierò la vita come un dono;
e avrò il coraggio di morire anch'io.
E incontro a Te verrò col mio fratello
che non si sente amato da nessuno. (2)**

OPPURE: QUANTA SETE NEL MIO CUORE

Quanta sete nel mio cuore:
solo in Dio si spegnerà.
Quanta attesa di salvezza:
solo in Dio si sazierà.
L'acqua viva ch'Egli dà
sempre fresca sgorgnerà.

**Il Signore è la mia vita,
il Signore è la mia gioia.**

Se la strada si fa oscura,
spero in lui: mi guiderà.
Se l'angoscia mi tormenta,
spero in lui: mi salverà.
Non si scorda mai di me,
presto a me riapparirà. **R.**

Nel mattino io t'invoco:
tu, mio Dio, risponderai.
Nella sera rendo grazie:
tu, mio Dio ascolterai.
Al tuo monte salirò
e vicino ti vedrò. **R.**

Riti di conclusione

DOPO LA COMUNIONE

Nutriti alla tua mensa, o Dio, ti chiediamo: donaci sempre il desiderio di questo Pane che ai nostri cuori incerti dà vigore di eterna sostanza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Rito dell' Imposizione delle Ceneri

CANTI DURANTE L'IMPOSIZIONE SUL CAPO DEI FEDELI

1. VIENI E SEGUIMI

Lascia che il mondo vada / per la sua strada.
Lascia che l'uomo ritorni alla sua casa.
Lascia che la gente accumuli / la sua fortuna.
Ma tu, tu vieni e seguimi, / tu, vieni e seguimi.

Lascia che la barca in mare / spieghi la vela.
Lascia che trovi affetto / chi segue il cuore.
Lascia che dall'albero cadano / i frutti maturi.

**Ma tu, tu vieni e seguimi,
tu, vieni e seguimi!
E sarai luce per gli uomini
e sarai sale della terra
e nel mondo deserto aprirai una strada nuova
e per questa strada va', va'
e non voltarti indietro mai (bis)**

2. TI SEGUIRO'

**Ti seguirò, ti seguirò o Signore,
e nella tua strada camminerò.**

Ti seguirò nella via dell'amore
e donerò al mondo la vita.

Ti seguirò nella via del dolore
e la tua croce ci salverà.

Ti seguirò nella via della gioia
e la tua luce ci guiderà.

3. SE TU M'ACCOGLI

Se tu m'accogli, Padre buono,
prima che venga sera,
se tu mi doni il tuo perdono
avrò la pace vera:
ti chiamerò mio Salvatore
e tornerò, Gesù con te.

Se nell'angoscia più profonda,
quando il nemico assale,
se la tua grazia mi circonda,
non temerò alcun male:
t'invocherò, mio Redentore
e resterò sempre con te.

4. CANONI

* Misericordias Domini, in aeternum cantabo!
(più volte)

* Confitemini Domino quoniam bonus,
confitemini Domino, in aeternum!

* Dona la pace Signore a chi confida in te.
Dona, dona la pace Signore, dona la pace.

* Il Signore ti ristora
Dio non allontana
Il Signore viene ad incontrarti
Viene ad incontrarti.